



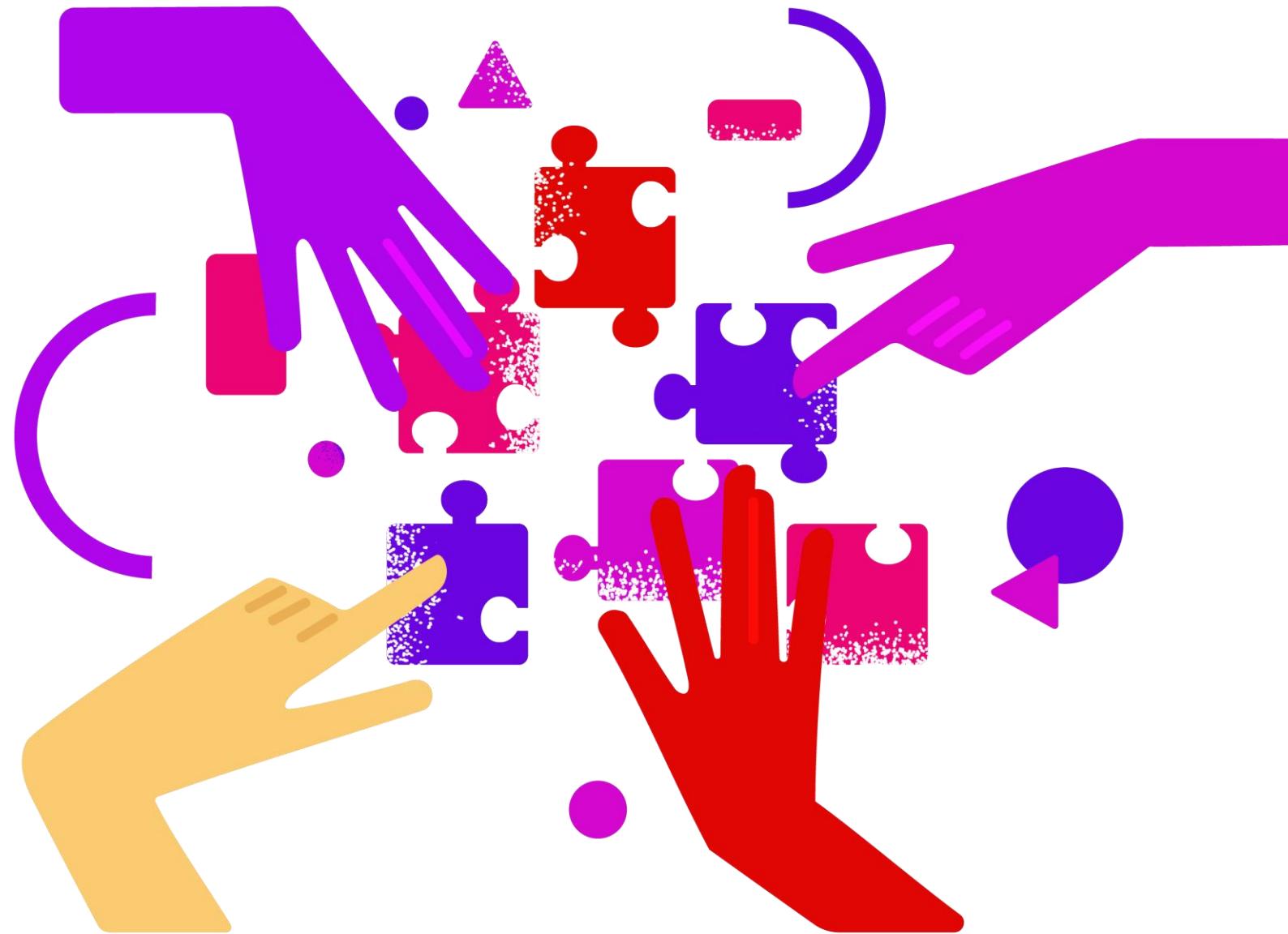
Funded by
the European Union

The content of this publication represents the views of the author only and is its sole responsibility. The European Commission does not accept any responsibility for use that may be made of the information it contains.



Modulo 3 Piano della sessione

Introduzione all'“Artrepreneurship”



Piano della sessione

Nome del corso: Formazione TUA

Modulo: M3 Introduzione all'“Artrepreneurship”		Responsabile della formazione:
Sessione n°: 3	<ul style="list-style-type: none"> Durata: 2 ore 	Data:
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> Introdurre alle e ai partecipanti il concetto di “artrepreneurship” e la sua importanza per le persone giovani con disturbo dello spettro autistico (<i>Autism Spectrum Disorder – ASD</i>) e sindrome di Down (<i>Down syndrome – DS</i>) Evidenziare i vantaggi derivanti dalla combinazione di arte e imprenditoria per lo sviluppo personale e professionale. Individuare e affrontare gli ostacoli che le persone giovani con ASD e DS possono incontrare nei contesti sociali e nel mondo delle imprese. Evidenziare il nesso tra le competenze sviluppate attraverso le esperienze artistiche e le azioni da intraprendere nel settore imprenditoriale. Fornire alle professioniste e ai professionisti che lavorano con persone giovani con ASD e DS strumenti ed esercizi pratici. 	
Risultati dell'apprendimento:	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di definire il concetto di "artrepreneurship" e la sua importanza per le persone giovani con ASD e DS. Riconoscere i vantaggi derivanti dalla combinazione di arte e imprenditoria per lo sviluppo personale e professionale. Riconoscere i principali ostacoli che le persone giovani con ASD e DS possono incontrare nei contesti sociali e nel mondo delle imprese. Comprendere i vantaggi dell'imprenditorialità al fine di sviluppare ulteriori competenze e assumere un ruolo attivo. Riflettere sul potenziale dell'artrepreneurship come un percorso in grado di permettere alle persone giovani con ASD e DS di 	

	<p>superare gli ostacoli e raggiungere una crescita personale e professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare i concetti e gli strumenti per promuovere l'artpreneurship con giovani con ADS e DS
Metodi:	Espressione, partecipazione attiva ed esplorazione delle arti
Indice:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il concetto di “artrepreneurship” <ol style="list-style-type: none"> 1.1 Definire il concetto di “artrepreneurship” 2. Esplorare i vantaggi derivanti dalla combinazione di arte e imprenditorialità per lo sviluppo personale e professionale delle persone con ASD e DS <ol style="list-style-type: none"> 2.1 Individuare e discutere i vantaggi derivanti dalla combinazione di arte e imprenditorialità nella promozione dell'espressione di sé, della creatività e della fiducia in sé stessi. 2.2 Esaminare come l’“artrepreneurship” possa migliorare lo sviluppo delle competenze trasversali e promuovere l'indipendenza e l'autonomia. 3. Individuare i principali ostacoli che le persone giovani con ASD e DS possono incontrare nei contesti sociali e nel mondo delle imprese <ol style="list-style-type: none"> 3.1 Esplorare e comprendere gli ostacoli che impediscono la comunicazione, l'interazione sociale e l'autorappresentazione e il loro impatto sulle attività imprenditoriali 3.2 Come ridurre gli ostacoli incontrati dalle persone con ASD e DS 4. Strumenti ed esercizi rivolti alle persone con ASD e DS sul tema dell'imprenditorialità legata al mondo dell'arte <ol style="list-style-type: none"> 4.1 Scoprire come la capacità imprenditoriale possa favorire l'empowerment delle persone con bisogni speciali. 4.2 Comprendere l'importanza del pensiero creativo, della capacità di risolvere i problemi e dell'espressione di sé nel campo dell'artrepreneurship.

Durata:	Attività:	Materiali:
---------	-----------	------------



20 min	<p>Sintetizza il modulo precedente e stabilisci un collegamento con il Modulo 3 - Introduzione all'“Artrepreneurship”</p> <p>1. Comprendere il concetto di “artrepreneurship” e la sua rilevanza per le persone giovani con ASD e DS:</p> <p>1.1 Definire il concetto di “artrepreneurship”</p> <p>L'imprenditorialità è un processo attraverso cui gli individui percepiscono e riconoscono le opportunità offerte dal mercato, ne valutano il potenziale e attuano azioni di conseguenza in modo attivo allo scopo di sfruttare tali opportunità e creare delle imprese o promuovere quelle esistenti. Prevede l'adozione di un approccio sistematico all'individuazione e alla valutazione delle lacune del mercato, dei progressi tecnologici, delle esigenze delle consumatrici e dei consumatori o di altre potenziali fonti di creazione di valore. Richiede agli individui il possesso di una spiccata capacità di osservazione, la capacità di collegare tra loro più informazioni e risorse e la volontà di assumersi dei rischi calcolati. Il successo nell'imprenditoria non deriva solo dall'individuazione delle opportunità ma anche dall'efficace sviluppo e attuazione di strategie per capitalizzarle al fine di favorire la creazione di nuovi prodotti, servizi o modelli di business che contribuiscano alla crescita economica e al progresso sociale (Ardichvili et al., 2003)</p> <p>Prince et al., (2021) sostengono che il concetto di imprenditorialità sia alquanto complesso e attraversi varie dimensioni, concependolo come un fenomeno sociale influenzato da fattori culturali, storici e istituzionali. Va oltre la percezione tradizionale dell'avvio di una nuova attività o dell'assunzione di rischi. L'imprenditorialità implica il riconoscimento e lo sfruttamento di opportunità in un ambiente dinamico e incerto. Comprende attività come la creazione di innovazione, l'allocazione delle risorse, la creazione di valore e il perseguitamento della crescita e della sostenibilità. L'imprenditorialità è un processo che richiede agli individui di dimostrare caratteristiche quali creatività, resilienza e disponibilità ad affrontare l'incertezza. Comporta l'individuazione delle lacune del mercato o dei bisogni non soddisfatti,</p>	
--------	--	--

	<p>nonché la capacità di generare e attuare idee e soluzioni innovative. Inoltre, l'imprenditorialità richiede una gestione efficace delle risorse, compresa la mobilitazione di risorse finanziarie, umane e di capitale sociale. La definizione di imprenditorialità è complessa e dipende dal contesto. Può variare da una disciplina all'altra e da una prospettiva all'altra. Sebbene l'imprenditorialità sia comunemente associata all'avvio di un'impresa, può manifestarsi anche in contesti sociali, culturali e tecnologici.</p> <p>L'artrepreneurship è un concetto multidimensionale che emerge all'intersezione tra arte e imprenditorialità, combinando creatività, espressione artistica e spirito imprenditoriale. Elliot e Cavazos (2021) sottolineano che l'imprenditorialità applicata all'arte (ovvero il concetto dell'artrepreneurship) implica lo sfruttamento delle capacità e dei talenti artistici per creare e promuovere l'arte in modo da generare un impatto sociale e una redditività commerciale. Comprende attività come la creazione e la vendita di opere d'arte, la gestione di progetti artistici, l'organizzazione di mostre e la creazione di imprese legate all'arte.</p> <p>Secondo Elliot et al. (2017), l'"artrepreneurship" comporta un'educazione e una promozione della mentalità imprenditoriale insieme alla creatività. Essa enfatizza l'integrazione del pensiero creativo, dell'innovazione e dell'assunzione di rischi con pratiche commerciali strategiche per sostenere le artiste e gli artisti nel raggiungimento della sostenibilità finanziaria e del riconoscimento delle loro attività artistiche.</p> <p>Gajare, J. (2019) fornisce un quadro di riferimento per l'esplorazione delle attività imprenditoriali nelle industrie creative, evidenziando le caratteristiche uniche che caratterizzano l'"artrepreneurship". Il quadro comprende aspetti quali il riconoscimento delle opportunità nel mercato dell'arte, lo sviluppo di idee artistiche in prodotti o servizi validi e la gestione e il marketing efficaci delle imprese artistiche.</p> <p>Anche Prokopych e Ganguli (2020) esplorano l'integrazione degli aspetti estetici ed economici all'interno delle industrie creative,</p>	
--	---	--

	<p>sottolineando il ruolo delle artiste e degli artisti come imprenditrici e imprenditori che agiscono sia nel campo artistico che in quello aziendale, colmando il divario tra creatività e mondo imprenditoriale.</p> <p>L'artrepreneurship è caratterizzata da elementi imprenditoriali che sono fondamentali per le artiste e gli artisti per orientarsi nel mercato dell'arte e creare iniziative artistiche sostenibili. Pyykkönen et al. (2022) hanno condotto uno studio incentrato sulle percezioni delle e degli studenti d'arte riguardo a queste caratteristiche imprenditoriali. Lo studio ha rivelato che tratti come il riconoscimento delle opportunità, l'adattabilità, la creazione di reti e l'autopromozione sono stati identificati come essenziali per l'imprenditorialità nel campo dell'arte. Queste caratteristiche consentono alle artiste e agli artisti di individuare e cogliere efficacemente le opportunità del mercato dell'arte, di adattarsi ai cambiamenti, di costruire reti preziose e di promuovere le loro attività artistiche. Incarnando queste qualità imprenditoriali, le artiste e gli artisti possono aumentare le loro possibilità di successo e realizzare le loro aspirazioni creative e imprenditoriali.</p> <p>L'artrepreneurship è riconosciuta come un nuovo ambito di ricerca nel campo dell'imprenditoria, che riconosce il potenziale delle artiste e degli artisti nell'intraprendere attività imprenditoriali e il valore che queste apportano alla società (Gajare, J., 2020). Quest'area di ricerca fa luce sul modo in cui le artiste e gli artisti possono sfruttare le loro capacità creative e la loro mentalità imprenditoriale per promuovere un impatto economico e sociale attraverso iniziative legate all'arte.</p> <p>Inoltre, Hoffmann et al. (2021) sottolineano l'importanza della formazione all'imprenditorialità presso gli istituti di istruzione universitaria. Propongono un nuovo approccio che combina la formazione artistica con le competenze imprenditoriali, consentendo alle e agli studenti d'arte di sviluppare le competenze necessarie per orientarsi nel mercato dell'arte, creare imprese creative e gestire efficacemente la propria carriera artistica.</p> <p>Nel complesso, l'imprenditorialità applicata all'arte rappresenta un campo dinamico che combina creatività artistica, innovazione e capacità</p>	
--	--	--

	<p>imprenditoriale. Si tratta di riconoscere e sfruttare le opportunità del mercato dell'arte, di sviluppare idee artistiche in prodotti o servizi validi e di gestire e promuovere efficacemente le iniziative artistiche. L'artrepreneurship, dunque, è un ponte tra il mondo dell'arte e quello dell'imprenditoria e consente alle artiste e agli artisti di raggiungere la sostenibilità finanziaria, il successo commerciale e l'impatto sociale.</p>	
20 min	<p>2. Esplorare i vantaggi derivanti dalla combinazione di arte e imprenditoria per lo sviluppo personale e professionale delle persone con ASD e DS</p> <p>2. 1 Individuare e discutere i vantaggi derivanti dalla combinazione di arte e imprenditoria nella promozione dell'espressione di sé, della creatività e della fiducia in sé stessi.</p> <p>Supportare le e i giovani con ASD e DS implica porre un'attenzione strategica sullo sviluppo delle loro competenze comunicative, un'attività che comporta profondi benefici in termini di autostima e sviluppo sociale. Queste persone spesso hanno bisogno di un supporto personalizzato per sviluppare le loro capacità comunicative verbali e non verbali. Quando viene data loro l'occasione di esprimere sé stessi mediante i loro interessi e i loro talenti unici queste e questi giovani danno il meglio di sé. Naturalmente, è fondamentale creare un ambiente solidale e sicuro che incoraggi le e i giovani a sperimentare le proprie capacità espressive. Promuovendo attività volte ad allenare la comunicazione orale che stimolano la fiducia in sé stessi e offrendo alternative innovative per superare le barriere comunicative, tali giovani possono progressivamente apprendere a esternare i propri desideri, esigenze, pensieri ed emozioni in modo efficace e appropriato (TUA Handbook, 2023).</p> <p>L'uso dell'arte come mezzo per l'espressione emotiva è un'ottima strategia per le persone con ASD e DS affinché possano esplorare le proprie emozioni e gestirle in modo efficace. L'arte offre una via sicura per trasmettere emozioni complesse in modo indiretto, permettendo alle persone con ASD di canalizzare la propria creatività e comunicare emozioni che la modalità di espressione orale renderebbe arduo. Questo sbocco creativo diventa un autentico strumento di espressione emotiva, promuovendo l'espressione di sé. Inoltre, l'arte svolge un ruolo cruciale nella gestione delle emozioni negative, come lo stress e l'ansia, offrendo una via non verbale per esplorare e comunicare tali sentimenti. L'arteterapia che si concentra sulle arti visive, in particolare, è molto</p>	

	<p>promettente in quanto sfrutta la capacità di elaborare gli stimoli visivi delle persone con ASD, contribuendo a promuovere l'autostima e la comunicazione sociale (TUA Handbook, 2023).</p> <p>Anche per le persone con DS è evidente l'esigenza di esprimere le proprie emozioni attraverso l'arte. Diverse forme d'arte si prestano come mezzi attraverso cui comunicare le proprie emozioni, specie quelle che risultano più complicate da esprimere a parole. Ad esempio, la danza e il teatro costituiscono due canali di comunicazione molto efficaci. A tal fine, supportare l'orientamento, l'autoriflessione e l'espressione di sé è essenziale al fine di promuovere il benessere, la crescita e l'opportunità di instaurare dei legami significativi per le e i giovani con SD, tenendo conto delle loro specifiche esigenze e fornendo loro una varietà di strumenti comunicativi e artistici (TUA Handbook, 2023).</p> <p>Alimentare la creatività e l'espressione delle proprie emozioni permette alle persone con ASD e DS di condurre delle vite soddisfacenti e di sfidare i pregiudizi diffusi nella società.</p> <p>2.2 Esaminare come l'“artrepreneurship” possa migliorare lo sviluppo delle competenze trasversali e promuovere l'indipendenza e l'autonomia</p> <p>In materia di occupazione, le datri e i datori di lavoro hanno familiarità con i vantaggi connessi alla promozione della diversità nel luogo di lavoro, la quale può riguardare la formazione di un individuo, le sue qualità, ecc. La neurodiversità, grazie alle caratteristiche neurali uniche degli individui neurodiversi, offre nuove e interessanti prospettive. Tuttavia, il potenziale della popolazione neurodiversa rimane un bacino di talenti in gran parte non sfruttato. La disoccupazione può raggiungere l'80%, escludendo dalle statistiche i disturbi gravi. Anche gli individui neurodiversi occupati spesso non sfruttano le loro capacità. I loro comportamenti differiscono dagli ideali convenzionali delle e dei dipendenti, portando alla loro esclusione sulla base di standard come le capacità comunicative e la collaborazione. Ciononostante, l'innovazione, fondamentale negli ultimi anni, rende necessaria la diversità (Austin & Pisano, 2017).</p> <p>La neurodiversità, che comprende condizioni come l'autismo, è considerata una forma di diversità cognitiva che si adatta bene</p>	
--	---	--



	<p>all'impreditorialità. Le persone neurodivergenti possono adattare l'ambiente in cui si trovano alle loro esigenze per raggiungere un miglior livello di innovazione, sfruttando le loro capacità e prospettive uniche.</p> <p>L'educazione all'impreditorialità, che accoglie metodi di apprendimento attraverso la pratica (ovvero, "learning by doing"), trae vantaggio dall'autonomia e dalle teorie dell'apprendimento applicato. Tuttavia, questi approcci "aperti" possono ostacolare le e gli studenti neurodivergenti che richiedono una guida più strutturata. La Progettazione Universale per l'Apprendimento (UDL) supporta una formazione imprenditoriale attenta alle esigenze delle persone neurodivergenti, migliorando la funzione esecutiva, l'autocontrollo e l'interazione attraverso l'insegnamento multimodale. Questo quadro aiuta le e gli studenti neurodivergenti a sfruttare le loro differenze in modo efficace, favorendo l'impegno, la regolazione e la persistenza. Metodi di insegnamento diversi possono risultare inclusivi per tutte e tutti gli studenti, in particolare per quelli neurodivergenti (Stenn & Osterholt, 2023; Wiklund et al., 2018).</p> <p>Numerose caratteristiche dell'ASD corrispondono esattamente alle qualità comunemente riscontrate nelle imprenditrici e negli imprenditori di successo. (Patton, E. 2022; Hector, B. L., 2020).</p> <p>Attualmente il concetto di neurodiversità e i suoi potenziali benefici sul posto di lavoro sono ancora in fase di esplorazione, ma la sua importanza sta diventando sempre più evidente. Sempre più aziende si rendono conto che una forza lavoro neurodiversa offre prospettive uniche e talenti preziosi come la creatività e il pensiero laterale, che possono portare a ottenere un vantaggio competitivo (Austin & Pisano, 2017; Brinzea, 2019; Ortiz, L. 2020). Tuttavia, le sfide poste dal processo di selezione convenzionale, dalla comunicazione e dall'organizzazione del luogo di lavoro possono ostacolare il prezioso contributo delle persone neurodivergenti. Una serie di interventi su misura per supportare le e i dipendenti neurodivergenti potrebbero migliorare significativamente la loro esperienza professionale, consentendo loro di contribuire in modo più efficace al successo di un'azienda e di costruire percorsi professionali duraturi (Brinzea, 2019).</p>	
--	--	--

	<p>In conclusione, il potenziale dell'imprenditorialità applicata all'arte si estende al di là dell'ambito creativo, offrendo un percorso promettente per la crescita personale e professionale di giovani individui neurodivergenti. L'esplorazione dell'intricata connessione tra arte, imprenditorialità e le qualità uniche di questi individui rivela una relazione comune tra spirito imprenditoriale ed espressione artistica. Numerosi aspetti dell'autismo risultano in linea con le caratteristiche spesso riscontrate nelle imprenditrici e negli imprenditori di successo, tra cui il pensiero innovativo, la creatività e le diverse prospettive. La creazione di un ambiente che favorisca la comunicazione, l'espressione emotiva e l'autostima può consentire a questi individui di abbracciare questo genere di imprenditorialità e di sfruttare i loro punti di forza. La combinazione delle loro eccezionali capacità e delle numerose opportunità offerte da questo nuovo settore costituisce un terreno fertile per la loro crescita personale e professionale. Questo percorso trasformativo arricchisce le loro vite e contribuisce a una società più inclusiva e diversificata, che valorizza i contributi distintivi di ciascun individuo.</p> <p>Le imprenditrici e gli imprenditori hanno la libertà di adattare il loro lavoro ai loro punti di forza e di debolezza e questo aspetto è particolarmente interessante per le persone che hanno difficoltà a inserirsi nel tradizionale mercato del lavoro, comprese le persone con disabilità (Wiklund et al., 2018).</p>	
20 min.	<p>3. Individuare i principali ostacoli che le persone giovani con ASD e DS possono incontrare nei contesti sociali e nel mondo delle imprese</p> <p>3.1 Esplorare e comprendere gli ostacoli che impediscono la comunicazione, l'interazione sociale e l'autorappresentazione e il loro impatto sulle attività imprenditoriali</p> <p>L'imprenditorialità è un complesso intreccio di sfide, strategie e pensiero innovativo. Per le persone con condizioni neurodiverse, come ASD e DS, il percorso imprenditoriale è contraddistinto da barriere particolari legate alla comunicazione, alle capacità relazionali e alla propria autorappresentazione. Riconoscere e affrontare queste barriere è essenziale per creare un ambiente imprenditoriale inclusivo che sfrutti</p>	

	<p>il potenziale delle persone neurodiverse, garantendo la loro crescita globale e l'empowerment.</p> <p>La comunicazione è essenziale per le attività imprenditoriali, in quanto consente di trasmettere idee, negoziare e commercializzare prodotti o servizi in modo efficace. Tuttavia, per le persone con ASD e DS, le difficoltà di comunicazione spesso inibiscono la capacità di esprimersi verbalmente e non verbalmente. Questa difficoltà può ostacolare la loro capacità di proporre idee in modo persuasivo, di impegnarsi nell'attività di creazione di reti efficaci e di articolare la loro proposta di valore ai potenziali soggetti interessati. Inoltre, i diversi modi in cui le persone neurodivergenti elaborano e trasmettono le informazioni richiedono approcci personalizzati alle strategie di comunicazione, enfatizzando la chiarezza, la pazienza e la flessibilità (Handbook, 2023).</p> <p>Il successo imprenditoriale è strettamente legato alla creazione di reti e relazioni, che si basano entrambe su forti capacità relazionali. Le persone neurodiverse, tuttavia, possono incontrare ostacoli nell'interpretare gli stimoli sociali, nel comprendere il linguaggio non letterale e nell'orientarsi nelle dinamiche sociali. Questo può ostacolare la loro capacità di stabilire legami significativi, di cercare una guida e di collaborare con le coetanee e i coetanei. L'inclusività richiede un approccio proattivo, che favorisca un ambiente in cui le persone neurodivergenti possano impegnarsi tranquillamente nelle interazioni sociali, fornendo opportunità per lo sviluppo di abilità e la loro pratica in scenari reali (Handbook, 2023).</p> <p>Affinché le attività imprenditoriali abbiano successo, è fondamentale avere consapevolezza di sé e agire nel proprio interesse (ovvero, autorappresentarsi), poiché ciò consente alle persone di affermare i propri bisogni, dare voce alle proprie idee e affrontare le sfide in modo indipendente. Le persone neurodiverse incontrano spesso difficoltà in questo senso, non avendo piena consapevolezza di sé, non riuscendo a esprimere i propri bisogni e a far valere i propri punti di forza. Questo può portare a perdere importanti opportunità, a non soddisfare i propri bisogni e a limitare l'accesso alle risorse (Handbook, 2023).</p> <p>Un'altra sfida che le persone con ASD devono affrontare è la ricerca di informazioni online, a causa di problemi sensoriali, difficoltà di</p>	
--	---	--

	<p>comprensione del linguaggio, disattenzione e difficoltà nel prendere decisioni, che portano a un senso di emarginazione (Naser et al., 2023).</p> <p>Quando si coinvolgono giovani con ASD e DS, è fondamentale riconoscere i loro punti di forza, i loro interessi e le loro motivazioni. Il ricorso alle arti e all'imprenditorialità come strumenti educativi può essere molto utile per alcuni studenti, ma non è applicabile a tutte e a tutti. Pertanto, è essenziale adattare gli approcci didattici per soddisfare le esigenze individuali. Altrettanto importante è garantire l'accesso a risorse ed effettuare opportuni adattamenti utilizzando, ad esempio, le tecnologie assistive, modificando l'ambiente di apprendimento, ecc. per favorire il raggiungimento degli obiettivi da parte delle e degli studenti con ASD e DS. La crescita professionale continua e la collaborazione con altre educatrici, educatori, esperte ed esperti possono migliorare ulteriormente lo sviluppo e l'ottimizzazione di strategie di insegnamento efficaci (Handbook, 2023).</p> <p>Gli svantaggi legati all'utilizzo delle arti per le e gli studenti con ASD e DS comprendono le difficoltà di concentrazione, la potenziale esclusione nelle attività di gruppo, il mancato supporto alla spontaneità, la difficoltà di comprendere le abilità emergenti, le limitazioni nelle tecniche artistiche astratte, le difficoltà legate a contesti meno strutturati, la sensibilità sensoriale, i diversi livelli di abilità, l'ansia, i problemi comportamentali, i limiti nelle abilità, l'esitazione iniziale e il bisogno di trovare approcci adeguati. Inoltre, sono emersi anche il sovraccarico sensoriale e la rigidità di pensiero, evidenziando la necessità per le terapiste e i terapisti di valutare i limiti relativi all'impegno che possono assumersi, nonché il rischio di frustrazione e di reazioni emotive dovute a deviazioni dai risultati previsti (Handbook, 2023).</p> <p>3.2 Come ridurre gli ostacoli incontrati dalle persone con ASD e DS (Handbook, 2013)</p> <p>Per massimizzare i punti di forza delle e dei dipendenti neurodivergenti e migliorare la loro produttività, è fondamentale riconoscere le loro capacità uniche e rendersi conto che possono avere esigenze specifiche.</p>	
--	---	--

	<p>Queste esigenze potrebbero richiedere soluzioni personalizzate (Brinzea, 2019).</p> <p>Considerando che le condizioni di lavoro ottimali variano a seconda degli individui, le organizzazioni possono ottenere informazioni preziose sulle e sui dipendenti osservandoli nei loro ambienti di lavoro ideali. Di conseguenza, è importante concentrarsi sulle preferenze e sulle sensibilità sensoriali delle e dei dipendenti, in particolare nelle situazioni che potrebbero risultare difficili, come gli uffici open-space caratterizzati da rumore eccessivo, illuminazione intensa e sovraffollamento. Tra le possibili soluzioni per affrontare queste sfide vi sono l'offerta di spazi individuali in ufficio con un'illuminazione soffusa, il ricorso a indicatori visivi per le chiamate in arrivo e la fornitura di cuffie a cancellazione di rumore (Brinzea, 2019).</p> <p>Nonostante le occasionali eccezioni, queste sistemazioni e sfide possono essere gestite in modo efficace, con notevoli vantaggi. Tuttavia, per realizzare appieno questi vantaggi, le aziende devono rivedere le loro pratiche di gestione delle risorse umane per includere una definizione più ampia del concetto di talento. Un numero crescente di aziende importanti, tra cui SAP, HPE, Microsoft e altre, ha riformato i propri processi di gestione delle risorse umane per accedere ai talenti neurodiversi. Sebbene questi programmi siano relativamente nuovi, si stanno già dimostrando vantaggiosi grazie all'aumento della produttività, della qualità, dell'innovazione e del coinvolgimento delle e dei dipendenti. Per esempio, il programma di HPE sta producendo benefici a vari livelli, secondo Nick Wilson, amministratore delegato di HPE South Pacific (Austin & Pisano, 2017).</p> <p>Le aziende che introducono programmi sulla neurodiversità devono affrontare delle sfide. Individuare le candidate e i candidati idonei può essere difficile, poiché le università evitano di classificare le e gli studenti in questi termini per evitare discriminazioni, e le e i potenziali candidati potrebbero non riuscire ad autorappresentarsi. HPE sta affrontando questo problema collaborando con istituti di formazione per istituire programmi di "esperienze lavorative" non convenzionali incentrate su popolazioni neurodiverse, che prevedono attività come videogiochi e programmazione robotica. Anche Microsoft sta collaborando con le</p>	
--	---	--

	<p>università per migliorare il riconoscimento e l'accesso ai talenti neurodiversi (Austin & Pisano, 2017).</p> <p>Austin e Pisano (2017) hanno evidenziato alcuni esempi di metodi sviluppati e perfezionati per valutare, formare e gestire i talenti neurodiversi. Le datri e i datori di lavoro possiedono conoscenze approfondite su vari argomenti, ma spesso non hanno competenze in merito ad aree come l'autismo o la neurodiversità. Inoltre, le aziende sono spesso caute nel farsi coinvolgere nella vita personale delle e dei dipendenti, anche se per le persone neurodiverse potrebbe essere necessaria un'assistenza supplementare. Per ovviare a queste limitazioni, alcune aziende hanno stabilito dei rapporti con dei "partner sociali". Questi partner sono organizzazioni governative o no-profit che si occupano di aiutare le persone con disabilità a trovare lavoro. In alternativa, si possono organizzare sessioni di formazione brevi e rilassanti, che vanno da mezza giornata a periodi più brevi, per informare le e i dipendenti attuali riguardo alle e ai loro nuovi colleghi. Le sessioni dovrebbero riguardare le aspettative, come ad esempio la potenziale necessità di fornire assistenza e la possibilità di riscontrare differenze di comportamento. Per contro, le datri e i datori di lavoro dovrebbero seguire una formazione più completa per conoscere le varie fonti di supporto disponibili a beneficio delle e dei dipendenti del programma.</p> <p>Il riconoscimento dell'impatto di questi ostacoli sulle attività imprenditoriali sottolinea la necessità di un approccio globale all'inclusione della neurodiversità nell'ecosistema imprenditoriale.</p> <p>Affrontare queste sfide richiede strategie articolate che includano l'istruzione, la formazione e i cambiamenti politici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Istruzione e formazione: Fornire alle aspiranti imprenditrici e imprenditori strumenti e risorse che migliorino le loro capacità di comunicazione e relazionali e promuovano una maggiore consapevolezza di sé. Laboratori e programmi di coaching e mentorship adattati alle esigenze delle persone neurodiverse possono fornire un valido supporto (Handbook, 2023). 2. Luoghi di lavoro inclusivi: Creare spazi che accolgano diversi stili di comunicazione e di interazione sociale. Progettare ambienti 	
--	---	--

	<p>collaborativi che celebrino la neurodiversità favorisce il senso di appartenenza e incoraggia il dialogo aperto.</p> <p>3. Assistenza personalizzata: Riconoscere che ogni individuo neurodiverso presenta punti di forza, difficoltà e aspirazioni uniche. Adattare il supporto alle loro esigenze specifiche, aiutandoli così a prosperare come imprenditrici e imprenditori (Handbook, 2023).</p> <p>4. Consapevolezza sociale: Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla neurodiversità nell'imprenditoria, eliminando i pregiudizi e promuovendo una cultura dell'accettazione. Promuovere la collaborazione tra persone neurodivergenti, mentori, educatrici ed educatori e leader del settore.</p> <p>Il World Wide Web Consortium (W3C)¹ ha stabilito le Linee guida per l'accessibilità dei contenuti web (WCAG) per garantire, appunto, l'accessibilità dei contenuti web. Queste linee guida sono strutturate intorno a quattro principi: percettibilità, funzionalità, comprensione e robustezza. Offrono raccomandazioni quali alternative di testo, accessibilità della tastiera, linguaggio chiaro e compatibilità con le tecnologie assistive. In sostanza, le WCAG 2.0 servono a garantire l'accessibilità dei contenuti web a tutte le e gli utenti, indipendentemente dalle loro capacità.</p> <p>Per quanto riguarda gli e-commerce nel contesto imprenditoriale, vengono proposte strategie di design inclusive, che si concentrano su un linguaggio chiaro, una modalità di navigazione semplice, un layout lineare e una grafica attenta agli aspetti sensoriali. Riconoscere le esigenze uniche delle persone con ASD è fondamentale per creare un ambiente commerciale inclusivo, a vantaggio delle imprese che possono contare su una base di clienti più ampia, sulla fedeltà, sulla soddisfazione, sul raggiungimento degli obiettivi di responsabilità sociale e sulla crescita. L'inclusività è sia un obbligo morale che un'opportunità commerciale, grazie alla creazione di fiducia, alla trasparenza e all'assistenza alle e ai clienti. Dando priorità all'inclusività e imparando dalle storie di successo, le aziende possono creare un'esperienza di acquisto online accessibile e accogliente per le persone</p>	
--	--	--

¹ <https://www.w3.org/TR/WCAG21/>



	<p>con ASD, aumentando al contempo la redditività e la fedeltà delle e dei clienti (Naser et al., 2023).</p> <p>In conclusione, il percorso delle persone neurodiverse nel mondo dell'imprenditoria è una dimostrazione della loro resilienza, della loro capacità di innovazione e del loro potenziale. Comprendere le barriere legate alla comunicazione, all'interazione sociale e alla consapevolezza di sé è fondamentale per sfruttare le loro capacità e creare un panorama imprenditoriale inclusivo. Accogliendo la diversità, fornendo un sostegno personalizzato e promuovendo una cultura della comprensione, è possibile spianare la strada alle imprenditrici e agli imprenditori neurodivergenti affinché possano sfruttare le loro prospettive, i loro talenti e le loro idee uniche per essere all'avanguardia nell'innovazione e nel cambiamento.</p>	
1h00	<p>4. Strumenti ed esercizi rivolti alle persone con ASD e DS sul tema dell'imprenditorialità legata al mondo dell'arte</p> <p>4.1 Attività</p> <p>Esercizio 1 - Esplorare l'imprenditorialità applicata alle arti come mezzo di espressione</p> <p>Fase 1</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creatività ed espressione artistica • Consapevolezza e adattamento sensoriale • Intelligenza sociale ed emotiva <p>Obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo dell'arte nel facilitare l'espressione emotiva delle persone con ASD e DS. • Comprendere le sfide sensoriali e comunicative affrontate dagli individui con ASD e DS. • Esplorare i potenziali benefici terapeutici dell'arte per il benessere emotivo. 	

	<p>Descrizione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Condividere storie o casi di studio che evidenziano i benefici dell'arteterapia. 2. Fornire materiali artistici e invitare le e i partecipanti a impegnarsi in un'attività artistica creativa. 3. Incoraggiare le e i partecipanti a riflettere sulle proprie esperienze durante l'attività. 4. Discutere gli aspetti emotivi e sensoriali dell'attività e il suo rapporto con le persone con ASD e DS. 5. Concludere con una discussione di gruppo sul potenziale valore terapeutico dell'arte per questo gruppo di persone. <p>Fase 2</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adattabilità e innovazione • Capacità di insegnamento e di facilitazione • Risoluzione collaborativa dei problemi <p>Obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le sfide affrontate dalle e dagli studenti neurodivergenti nella formazione all'imprenditorialità. • Esplorare le strategie per una formazione all'imprenditorialità inclusiva, concentrandosi sui seguenti punti di forza individuali: capacità di innovazione, prospettive uniche, capacità di concentrazione e creatività. • Sviluppare idee per adattare i programmi di studio sull'imprenditorialità per supportare le e gli studenti neurodivergenti. <p>Descrizione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In piccoli gruppi, le e i partecipanti riflettono sulle sfide che le e gli studenti neurodivergenti potrebbero incontrare nella formazione all'imprenditorialità. 2. Ogni gruppo discute e propone strategie o adattamenti per rendere la formazione all'imprenditorialità più inclusiva. Guidate i gruppi attraverso la discussione, evidenziando le competenze uniche di queste persone. 3. I gruppi presentano le loro idee e la classe valuta e sviluppa collettivamente i suggerimenti. 	
--	---	--

	<p>4. Concludere discutendo su come queste strategie possano essere attuate in contesti educativi reali.</p> <p>Esercizio 2 - Creare esperienze di shopping online inclusive</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione dell'esperienza utente • Pensiero progettuale inclusivo • Marketing e coinvolgimento delle e dei clienti <p>Obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le sfide affrontate dalle persone con ASD nel fare acquisti online. • Comprendere i vantaggi commerciali derivanti dalla creazione di esperienze di acquisto online inclusive. • Sviluppare strategie di progettazione inclusiva per una piattaforma di vendita al dettaglio online. <p>Descrizione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Discutere le sfide che le persone con ASD possono incontrare quando effettuano acquisti online. 2. Presentare le potenzialità dell'e-commerce per l'imprenditorialità applicata alle arti. 3. Dividere le e i partecipanti in piccoli gruppi. 4. Assegnare a ciascun gruppo uno scenario di vendita al dettaglio online e chiedere loro di riflettere sulle strategie e sulle idee di design inclusivo per lanciare la loro idea di prodotto. 5. I gruppi presentano le loro strategie, spiegando come si adattano alle esigenze uniche delle e dei clienti con ASD e DS. 6. Discutere in classe sull'importanza del design inclusivo nell'e-commerce e sull'e-commerce come strumento prezioso per l'imprenditorialità applicata alle arti. <p>Esempi:</p> <p>https://www.etsy.com/</p> <p>https://www.catawiki.com/en/c/85-art</p> <p>https://desenio.co.uk/</p>	
--	---	--



	<p>4.2 Strumento: Business Model Canvas</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di effettuare una pianificazione aziendale e di elaborare delle strategie • Capacità comunicative e di presentazione • Capacità di risolvere i problemi e di pensare in modo critico <p>Obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza del business model. • Imparare a riassumere le idee imprenditoriali complesse all'interno di un model. • Sviluppare la capacità di presentare e comunicare la propria idea di business (pitch). <p>Descrizione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introdurre il business model canvas e chiarire la sua rilevanza nel mondo delle imprese. 2. Dividere le e i partecipanti in gruppi o lasciarli lavorare individualmente, a seconda delle dimensioni del gruppo stesso. 3. Fornire un esempio di business reale o immaginario, presentando i relativi obiettivi e le difficoltà. 4. Formare le e i partecipanti su come creare un business model trattando gli elementi essenziali. 5. Allocare una ragionevole quantità di tempo che permetta alle e ai partecipanti di lavorare ai loro business plan. 6. Incoraggiare lo scambio di feedback e di domande tra pari. 7. Discutere i benefici del business model canvas e la sua importanza nel mondo delle imprese. 8. Permettere alle e ai partecipanti di adattare i propri business model canvas sulla base dei feedback ricevuti. <p>Questo esercizio non solo migliora la capacità delle e dei partecipanti di formulare la loro idea imprenditoriale ma li incoraggia anche a comunicare idee complesse attraverso uno schema sintetico. Entrambe le competenze sono preziose per le imprenditrici e gli imprenditori.</p>	
--	---	--

[aggiungere una riga per ciascuna attività]



**Funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili



Valutazione:	Valutazione iniziale e finale delle competenze e delle conoscenze Sessione di condivisione del feedback (nell'ultima sessione) Questionario di soddisfazione Valutazione dell'impatto Feedback di una esperta o di un esperto esterno
---------------------	---